

Azione Cattolica Italiana

Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie e Nazareth

www.azionecattolicatrani.it

Presidenza diocesana

Comunicato nr. 89 del 18 ottobre 2009
"Chiamati ad essere santi insieme" (1Cor 1,3)

"SUPPORTABRUZZO"

Dopo il tragico evento del terremoto in Abruzzo, **l'Azione Cattolica Italiana e la Caritas Italiana a livello nazionale**, hanno stretto un accordo per un fattivo supporto in termini di servizio e formazione a favore delle comunità locali dell'Abruzzo.

Come Presidenza diocesana e Consiglio diocesano AC, si è sentito da subito forte il desiderio di voler dare il proprio contributo attraverso la possibilità di partecipare ai campi lavoro estivi scorsi. E così, grazie anche al coordinamento dell' AC della regione Puglia, vi hanno partecipato 35 giovani provenienti dalle parrocchie: S.Caterina di Bisceglie, S.Paolo di Barletta e M.nna del Pozzo di Trani. Un' esperienza ricca, coinvolgente e allo stesso tempo bella soprattutto per la gente di Abruzzo (le riflessioni sono in rete sul sito diocesano dell'AC).

Adesso, l'iniziativa di fattiva collaborazione per il "SUPPORTABRUZZO" continua in un modo nuovo, anche perchè la disponibilità di tempo che gli eventuali volontari e gruppi possono dare in questo periodo è diversa e assai variegata a differenza dell'estate passata. E' quella che si chiama la FASE 2 . Infatti, dal CENTRO NAZIONALE, CI VIENE RICHIESTO (vi alleghiamo di seguito la comunicazione della Presidenza nazionale), di continuare a dare il proprio supporto in termini di volontari capaci di:

- 1) continuare il campo-lavoro a Pile con disponibilità di tre (dal venerdì sera-sabato mattina alla domenica) o più giorni per una ampia e diversificata disponibilità al servizio delle varie necessità che possono essere segnalate sul posto, al momento;
- 2) l'accompagnamento per l'avvio dell'AC nelle comunità parrocchiali (Tornimparte, Sant'Elia, Pizzoli, Pettino); avvio di proposte per gli universitari (con la FUCI); accompagnamento dei sacerdoti con uno dei nostri assistenti;
- 3) prevedere, in accordo con i responsabili locali, la presenza di adulti nei fine settimana;
- 4) rilanciare, in collaborazione con il Mlac, la proposta dell'acquisto di pacchi con prodotti tipici a livello delle diocesi e negli incontri regionali (cfr. aggiornamenti sul sito).

Per quanto riguarda il punto 2:

Disponibilità di minigruppi di minimo 2 massimo 6 persone. Il minigruppo deve essere presente almeno dal primo pomeriggio alla sera del sabato. Nel gruppetto almeno una persona deve essere un educatore e/o responsabile associativo di provata esperienza, con capacità di formare altri educatori, coordinare il lavoro, capace di empatia e di motivare gli altri...

L'ideale sarebbe che il minigruppo offra la disponibilità per 3 sabati consecutivi. Questo per una continuità della proposta formativa. Una rotazione troppo frequente non permette di creare quel clima e quella relazione indispensabile per un cammino di gruppo. Riteniamo inoltre che un impegno più circoscritto possa facilitare sia l'organizzazione delle diocesi che il lavoro di coordinamento a livello centrale. Il minigruppo concorda l'organizzazione del suo lavoro con il parroco.

L'obiettivo primario è formare laici in grado di proseguire la vita dei gruppi nelle parrocchie. Contenuti e metodi (già in fase di elaborazione, a partire dal Progetto formativo) saranno condivisi tra coloro che "andranno in missione". Non sono ammesse persone che non hanno alcuna esperienza di gruppo, né minorenni.

Come vedete ci troviamo di fronte ad una grande opportunità sia per rinnovare e rinforzare i legami associativi sia per continuare una presenza che, oltre ad essere segno di fraternità e vita ecclesiale, conferma l'impegno dell'AC a stare in mezzo alla gente, in ogni situazione.

A TUTTI, RIVOLGIAMO L'INVITO A VOLER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO DI TEMPO,
COMUNICANDOLO ALLA PRESIDENZA DIOESANA
tramite FRANCESCA SORGE e-mail: **francescasorge@hotmail.it**

Un fraterno abbraccio associativo,
La Presidenza diocesana



Prot. n. 137/09

Roma, 17 ottobre 2009

Ai Consiglieri nazionali

Ai Delegati regionali

Ai Presidenti diocesani

Agli Incaricati regionali per il Settore Giovani

Loro sedi

Carissimi/e,

come abbiamo detto al Convegno dei Presidenti ed Assistenti del mese scorso, l'Azione Cattolica ha contribuito in modo notevole alla presenza di animazione e sostegno alle popolazioni dell'Abruzzo.

È intenzione della Presidenza proseguire l'impegno sia per non far mancare un apporto prezioso alla vita di quelle comunità, sia per mantenere la collaborazione che da subito abbiamo offerto alla Caritas. Collaborazione che, come dimostrato anche dalla generosità e disponibilità di molte diocesi, non può limitarsi alla fase dell'emergenza.

Alcuni parroci e gli amici dell'associazione aquilana ci hanno chiesto una presenza orientata soprattutto alla formazione di educatori e alla promozione di gruppi che dovrebbero costituire la base per una rinnovata vita associativa e, di conseguenza, per ricostruire la vita delle comunità ecclesiali in un contesto reso difficile dalla situazione contingente.

Ci rivolgiamo a tutti voi, e in particolare alle diocesi più vicine a L'Aquila, per chiedere la disponibilità di aderenti qualificati che possano garantire la presenza in alcune parrocchie nei fine settimana (sarebbe sufficiente anche il solo giorno di sabato) per seguire la formazione dei gruppi e dell'associazione.

In sintesi lo schema dell'intervento che desidereremmo avviare:

1) continuare il campo-lavoro a Pile con disponibilità di tre (dal venerdì sera-sabato mattina alla domenica) o più giorni per una ampia e diversificata disponibilità al servizio delle varie necessità che possono essere segnalate sul posto, al momento

2) l'accompagnamento per l'avvio dell'AC nelle comunità parrocchiali (Tornimparte, Sant'Elia, Pizzoli, Pettino); avvio di proposte per gli universitari (con la FUCI); accompagnamento dei sacerdoti con uno dei nostri assistenti

3) prevedere, in accordo con i responsabili locali, la presenza di adulti nei fine settimana

4) rilanciare, in collaborazione con il Mlac, la proposta dell'acquisto di pacchi con prodotti tipici a livello delle diocesi e negli incontri regionali (cfr. aggiornamenti sul sito).

Per quanto riguarda il punto 2:

Disponibilità di minigruppi di minimo 2 massimo 6 persone. Il minigruppo deve essere presente almeno dal primo pomeriggio alla sera del sabato. Nel gruppetto almeno una persona deve essere un educatore e/o responsabile associativo di provata esperienza, con capacità di formare altri educatori, coordinare il lavoro, capace di empatia e di motivare gli altri...

L'ideale sarebbe che il minigruppo offra la disponibilità per 3 sabati consecutivi. Questo per una continuità della proposta formativa. Una rotazione troppo frequente non permette di creare quel clima e quella relazione indispensabile per un cammino di gruppo. Riteniamo inoltre che un impegno più circoscritto possa facilitare sia l'organizzazione delle diocesi che il lavoro di coordinamento a livello centrale. Il minigruppo concorda l'organizzazione del suo lavoro con il parroco.

L'obiettivo primario è formare laici in grado di proseguire la vita dei gruppi nelle parrocchie. Contenuti e metodi (già in fase di elaborazione, a partire dal Progetto formativo) saranno condivisi tra coloro che "andranno in missione". Non sono ammesse persone che non hanno alcuna esperienza di gruppo, né minorenni.

Come vedete ci troviamo di fronte ad una grande opportunità sia per rinnovare e rinforzare i legami associativi sia per continuare una presenza che, oltre ad essere segno di fraternità e vita ecclesiale, conferma l'impegno dell'AC a stare in mezzo alla gente, in ogni situazione.

Vi invitiamo a valutare la proposta, di condividerla al più presto anche con i responsabili parrocchiali e di farci sapere la disponibilità all'indirizzo supportabruzzo@azionecattolica.it (*È bene che le persone, parrocchie o diocesi che danno la propria disponibilità al Centro nazionale informino il Delegato/Incaricato regionale*).

Grazie di cuore e chiediamo sempre che, in unità, il Signore guidi i nostri passi.

Gigi Borgiani

Per favorire il rilancio della microeconomia agro-zootecnica dell'Abruzzo attraverso l'acquisto di prodotti tipici abruzzesi clicca sul pacco su www.azionecattolica.it